



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
CITTA' DI GOITO
PROVINCIA DI MANTOVA
ORIGINALE

Nr. Progr. 19 Data: 16-07-2015

CONFERMA ALIQUOTE IMU ANNO 2015

Adunanza Ordinaria Seduta Pubblica di Prima convocazione in data sedici alle ore 20:30

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla presente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello nominale risultano:

Marcazzan Pietro	P	Ghidotti Leonardo	P
Cancellieri Mario	P	Sgarbi Andrea	P
Biancardi Matteo	P	Ughetti Ferdinando	P
Belfanti Gabriele	P	Marchetti Anita	P
Marchi Franco	P	Cartapati Enzo	A
Dalzini Massimo	P		
<i>Presenti : 10</i>		<i>Assenti : 1</i>	

Assenti Giustificati i signori:

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE, Dott. Giuseppe Vaccaro.

Constatata la legalità dell'adunanza, nella sua qualità di PRESIDENTE, il SINDACO On.le Prof. Pietro Marcazzan, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

PARERI PREVENTIVI ESPRESSI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Art. 49 del D.Lgs. N. 267 del 18.08.2000

Parere in ordine alla regolarità CONTABILE **Favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa Lorenza Marcheggiani

Parere in ordine alla regolarità TECNICA **Favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
Jessica Frascari

Il Sindaco Presidente apre la discussione e passa la parola al consigliere Marchi il quale dà lettura dell'allegata relazione.

Il consigliere Ughetti ricorda che la tassazione andrebbe ridotta, ma si sa che il Comune in questo caso può fare poco.

Anche la consigliere Marchetti ritiene che sarebbe una sorta di sciopero fiscale perchè le tasse continuano ad aumentare e strozzano tutte le attività.

Il Sindaco condivide pienamente le preoccupazioni dei consiglieri e ribadisce che purtroppo le leve a disposizione del Comune sono pressoché inesistenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito quanto precede;

Premesso che:

- l'art. 13, comma 1, del D.L. n. 201 del 2011 ha istituito l'Imposta Municipale Propria (IMU), disciplinata anche dagli articoli 8 e 9 del D.Lgs. n. 23 del 2011, dalla legge n. 147 del 2013 e da altri provvedimenti normativi;
- l'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201 del 2011, fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o in diminuzione, fino a tre punti percentuali;
- l'art. 13, comma 7, del D.L. n. 201 del 2011, dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e le sue pertinenze, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o in diminuzione, fino a due punti percentuali;
- l'art. 13, comma 2, del D.L. n. 201 del 2011, come riformulato dall'art. 1, comma 707, della legge n. 147 del 2013, dispone che l'IMU non si applica all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, ad eccezione di quelle di lusso, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- l'art. 1, comma 708 della legge n. 147 del 2013 dispone che a decorrere dall'anno 2014 non è dovuta l'IMU per i fabbricati rurali strumentali, così come definiti dall'art. 9, comma 3 bis, del D.L. n. 557 del 1993;
- l'art. 1, comma 380, della legge n. 228 del 2012, il quale dispone che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento;
- l'art. 1, comma 380, lett. b), della legge n. 228 del 2012 prevede che i Comuni partecipano all'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) con una quota del proprio gettito IMU, che viene trattenuta dall'Agenzia delle Entrate;
- il DPCM 01 dicembre 2014 ha fissato in euro 873.042,77, la quota di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale posto a carico del Comune di Goito;

Visto l'art. 13, comma 13, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, ove stabilisce la vigenza delle disposizioni di cui all'art. 14, comma 6, del D.Lgs. 23/2011, che conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997 anche per l'IMU;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, secondo cui le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Tenendo conto di tutte le modifiche apportate alla disciplina IMU dalla legge n. 147 del 2013 e del gettito realizzato nell'anno 2014, si può stimare per l'anno 2015 un gettito complessivo pari ad Euro 2.726.000,00, al lordo della quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale, pari ad Euro 873.042,77;

Ritenuto di confermare per l'anno 2015 le aliquote adottate nel 2014, nella seguente misura:

- 1) **abitazione principale** classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze,

riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7:
aliquota 0,4%;

- 2) unità immobiliari censite nella **categoria catastale D/5** "Istituti di credito, cambio e assicurazioni": **aliquota 1,06%;**
- 3) **unità immobiliari per le quali non risultino essere stati registrati contratti di locazione** e che non risultino utilizzate: **aliquota 1,06%;**
- 4) **terreni agricoli: aliquota 1,00%;**
- 5) **aree edificabili ed altri fabbricati** diversi da quelli ai punti precedenti: **aliquota 0,92%;**

Visto l'art. 1, comma 677, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che impone il vincolo per cui la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, aggiungendo che l'aliquota massima TASI non può eccedere il 2,5 per mille;

Vista la delibera n. 17 di questa stessa seduta, resa immediatamente eseguibile, con cui si è provveduto ad approvare le aliquote TASI, nel rispetto del vincolo di cui sopra;

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'articolo unico del D.M. 13 maggio 2015, che ha differito al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015;

Visto il "Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta municipale propria", approvato con delibera n. 21 del 02.07.2012;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 dal Responsabile del Servizio Tributi sotto l'aspetto tecnico e dal Responsabile del Servizio Finanziario sotto l'aspetto contabile;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

Presenti e votanti n. 10 consiglieri: con voti favorevoli 8, astenuti 2 (Ughetti, Marchetti), espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di confermare, per l'annualità 2015, le aliquote deliberate per l'anno 2014 da applicare all'Imposta Municipale propria come indicate nella seguente tabella:

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
Aliquota ordinaria	0,92 per cento
Abitazione principale (categoria catastale A/1, A/8 e A/9) e per le sue pertinenze riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7	0,40 per cento
Terreni agricoli	1,00 per cento
Unità immobiliari per le quali non risultino essere stati registrati contratti di locazione e che non risultino utilizzate	1,06 per cento
Unità immobiliari censite nella categoria catastale D/5 "Istituti di credito, cambio e assicurazioni"	1,06 per cento

2. di dare atto che la presente deliberazione ha effetto, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge

- n. 296 del 2006, dal 1° gennaio 2015;
3. di delegare il Responsabile del Servizio Tributi ad espletare gli adempimenti previsti dall'art. 10, comma 4, lettera b), del D.L. 35/2013, ai fini della pubblicazione della presente delibera nel sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
 4. di dare atto che sul presente atto sono stati acquisiti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000-.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza di dare attuazione alla deliberazione in precedenza adottata, in quanto propedeutica all'approvazione del bilancio di previsione;

Presenti e votanti n. 10 consiglieri: con voti favorevoli 8, astenuti 2 (Ughetti, Marchetti), espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267-.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 19 DEL 16-07-2015

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO-PRESIDENTE
On.le Prof. Pietro Marcazzan

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giuseppe Vaccaro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal 09-09-2015 al 24-09-2015 ai sensi e per gli effetti dell'Art.124 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267.

Goito, Lì 09-09-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giuseppe Vaccaro

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

che la presente deliberazione:
è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267
È divenuta esecutiva il 19-09-2015, giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'Art.134, comma 3, D.Lgs. 267/2000.

Goito, Lì 09-09-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giuseppe Vaccaro